# Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

## TORTOLI

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE nº 44 del 07 MAGGIO 2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA ED APPALTI RELATIVAMENTE AGLI ANNI 2020- 2022- PIANO ANNUALE 2020

L'anno duemilaventuno, il giorno sette, del mese di maggio, nella sede del Consorzio, il Commissario Straordinario Sig. Nicola Francesco Ammendola adotta il provvedimento all'oggetto.

Partecipa il Responsabile del Servizio Amministrativo Dott. Michele Antonio Moi con funzioni di assistenza e verbalizzazione.

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 67/34 del 31/12/2020, con la quale il sig. Nicola Francesco Ammendola è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra;
- Il Decreto N.4, Prot. N. 301 del 12/01/2021, emesso dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, di nomina del sig. Nicola Francesco Ammendola a Commissario Straordinario del Consorzio;

PREMESSO CHE, con legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nel più ampio quadro legislativo concernente l'inasprimento delle pene dei delitti dei pubblici ufficiali contro la PA, si riconosce al principio dellatrasparenza, il carattere di vero e proprio asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione con obbligo per le PA di redigere un piano di prevenzione, unitamente o disgiuntamente al Piano della trasparenza, in sinergia con il piano della performance. Infatti, gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono formulati in collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance ovvero in altri documenti programmatici dell'Ente.

Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, come previsto dalle "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" emanate con Delibera n. 6/2013 dalla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, oggi A.N.A.C, di recente confermato con Delibera Anac n. 1310 del 28.12.2016;

Evidenziato che, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, cui il Consorzio deve tendere ed intende assolvere, anche in ottemperanza alle nuove disposizioni

normative introdotte con il Dlgs 97/2016 di rivisitazione degli adempimenti in materia di trasparenza, introdotti con Dlgs 33/2013 nonché alla Delibera Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016;

**CONSTATATO CHE**, la legge n. 190/2012 prevede che il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, garantendo criteri di rotazione delle risorse umane;

PRESO ATTO che la Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, paragrafo 2.3, assegna in capo al R.P.C., in ragione del potere assegnatogli, la possibilità, tra le altre cose, di disporre di risorse umane, strumentali e finanziarie, all'uopo destinando specifici capitoli di bilancio per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza in fase di predisposizione;

ACCERTATO CHE, secondo l'orientamento indicato nella Deliberazione della Corte dei Conti n. 276/2013 Emilia Romagna, trattandosi di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e stante l'assenza di discrezionalitàcirca l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi la spesa "fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010", cioè fuori dai limiti alle spese di formazione introdotti nella manovra estiva di tre anni fa (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg. le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg. le di controllo Lombardia n. 116/2011).

**EVIDENZIATO CHE** la formazione in tema di anticorruzione prevede uno stretto collegamento tra il piano triennale di formazione e il P.T.P.C. unitamente al Piano delle performance, indicato nel d.lgs. 150/2009 e ss.mm. ii con D.P.R. n. 105 /2016 pubblicato in G.U. il 17.06.2016;

RITENUTO di dover sottoscrivere l'offerta formativa proposta dalla Società Ipsoa di Milano - Gruppo WoltersKluwer, considerando tanto la convenienza in rapporto alla tipologia dei corsi di formazione ed alla sua calendarizzazione (3 corsi su base annuale) quanto il taglio teorico pratico in linea con le recenti prescrizioni formulate dall'ANAC nel PNA 2016 / 2017/2018 e 2019, dando atto che la fornitura de qua è rinvenibile sul MEPA;

**DATO ATTOCHE**, lo svolgimento in sede, dei corsi di formazione consente da una parte un abbattimento dei costi legati allo svolgimento delle attività formative presso la struttura da parte del docente designato e dall'altro evita il ricorso all'esterno da parte dell'ente con intuibili costi in termini partecipativi e di continuità dell'azione amministrativa;

CONSTATATO CHE il presente Piano individua i seguenti livelli di formazione:

- Formazione base: destinata al personale che opera nelle aree individuate come a rischio dal presente piano. E' finalizzata ad una sensibilizzazione generale sulle tematiche dell'etica e della legalità (anche con riferimento ai codici di comportamento).
  Viene impartita mediante appositi seminari destinati a tutti i dipendenti dell'Ente, unitamente alle materie specifiche e tecniche.
- Formazione tecnica: destinata a Dirigenti, funzionari ovvero Responsabili del procedimento che operano nelle aree con processi classificati dal predisponendo Piano a rischio medio, alto e altissimo. Viene impartita al personale sopra indicato mediante appositi corsi anche su tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto, generalmente in materia di anticorruzione, trasparenza ed appalti. Per la natura delle funzioni assolte dai dipendenti del Consorzio, si ritiene che alla formazione debbano partecipare tutti i dipendenti.

**EVIDENZIATO CHE**, ai nuovi assunti o a chi entra nel settore deve essere garantito il livello di formazione base mediante affiancamento di personale esperto interno (tutoraggio).;

### Tutto ciò premesso

VISTO lo Statuto consortile nel testo in vigore;

#### DELIBERA

- 1. DI DICHIARARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2. DI SOTTOSCRIVERE l'offerta formativa proposta dalla Società Ipsoa di Milano Gruppo WoltersKluwer considerando tanto la convenienza in rapporto alla tipologia dei corsi di formazione ed alla sua calendarizzazione (3 corsi su base annuale) quanto il taglio teorico pratico in linea con le recenti prescrizioni formulate dall'ANAC nel PNA 2016/2017/2018/2019, dando atto che la fornitura de qua è rinvenibile sul MEPA;
- **3. DI IMPEGNARE** la somma di €. 650,00 per l'anno 2020, di €. 650,00 per l'anno 2021, di €. 650,00 per l'anno 2022 a valere sui fondi ordinari di bilancio. Tale somma è da intendersi Iva compresa;
- **4. DI DARE** immediata esecutività al presente atto, stante la necessità di assicurare tale servizio essenziale per la funzionalità di tutti i Servizi del Consorzio;
- 5. DI DARE ATTO che, la presente delibera verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, come da termini di legge e Nell'albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art. 32 del Vigente Statuto.

ILVERBALIZZANTE (Dott. Michele Antonio Moi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Nicola Francesco Ammendola)

Si attesta che la presente Deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo dell'Ente, per rimanervi 30 giorni consecutivi dal 12 MAG. 2021 l'impiegato Responsabile